



## **Decreto Dirigenziale n. 610 del 10/09/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 949 DEL 09/12/11. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 451237100 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA. LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2010-2011-2012-2013. IMPORTO EURO 43.095,94.

**PREMESSO che:**

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriatura degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

**PREMESSO altresì che:**

- con Decreto Dirigenziale n. 949 del 09/12/11 del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di Castelnuovo Cilento (Sa), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per i **lavori di sistemazione edifici comunali**, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 1240 del 30/09/05, di € 6.428,96 semestrali, pari ad annui € 12.857,92, per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 170.000,00, sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/05 sulla U.P.B. 1.82.227 cap. 2112 dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
- con nota assunta al protocollo al n. 541108 del 25/07/13, il Comune suddetto, ha richiesto il rimborso delle rate maturate negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e contestualmente ha inviato gli estratti conto relativi al mutuo in parola stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di € 10.079,34 annui ed di € 5.039,67 semestrali fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- il Comune di CASTELNUOVO CILENTO (SA) non risulta compreso nel citato elenco;
- con nota n. 758045 del 06/11/13 il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso il ricorso ex art. 702 bis, numero di pratica C.C. 5606/13, relativo al mancato rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti concessi con il suddetto decreto dirigenziale;

**RITENUTO che:**

- occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

**CONSIDERATO che:**

- Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € 6.428,96, ammonta a complessivi € 257.158,40;
- in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2033, come segue:
  - anni 2009-2010: rata semestrale originaria di € **6.428,96**;
  - anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di € **5.039,67**;
  - seconda semestralità 2033: € **4.657,41**;

**CONSIDERATO altresì che:**

- il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicchè essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione dei conti consuntivi per gli anni 2012 e 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
- con Deliberazione n. 92 del 01/04/2014 la Giunta regionale ha approvato gli schemi del bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, precisando di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 35% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, così come indicato nell'allegato 15 della medesima deliberazione, e nel contempo escludendo dalla limitazione suindicata la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (pagamento debiti P.A.);
- con Deliberazione n. 186 del 05/06/2014 la Giunta regionale ha assegnato a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile comprensivo di quello provvisorio assegnato con D.G.R.C. n. 92 dell'1 aprile 2014, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A della medesima Deliberazione;
- con la medesima Deliberazione n. 186/2014 la Giunta regionale ha attribuito ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della propria struttura organizzativa dal bilancio gestionale 2014 attraverso un puntuale ed attento coordinamento delle attività di programmazione della Direzione o articolazione equiparata, limitando la spesa a quella relativa al personale, al funzionamento, alle rate di mutuo, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali, nonché ai casi urgenti ed indifferibili;

**VISTO**

- › l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

- > il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- > la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- > la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- > la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- > la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- > la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- > la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- > la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- > la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- > la D.G.R. n.186 del 05/06/2014;
- > la D.G.R. n.368 del 08/08/2014;
- > la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Francesco Crispino e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso prot. n. 448307 del 30/06/14.

### DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 4512371/00, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 949 del 09/12/11;
- 2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.039,67** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di Castelnuovo Cilento (Sa), per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità 2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
  - anni 2009-2010: rata semestrale originaria di **€ 6.428,96**;
  - anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 5.039,67**;
  - seconda semestralità 2033: **€ 4.657,41**;
- 3) **di impegnare l'importo di € 43.095,94 (quarantatremilanovantacinque/94)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COF OG	COD .UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

- 4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera e e punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Castelnuovo Cilento (Sa)** l'importo complessivo di **€ 43.095,94 (quarantatremilanovantacinque/94)**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative alle annualità 2010, 2011, 2012 e 2013 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
- 5) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, **al pagamento** al suddetto Comune dell'importo di **€ 43.095,94 (quarantatremilanovantacinque/94)**, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
- 6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 186 del 05/06/2014, per il

preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriatura del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni, fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 92 del 01/04/2014, D.G.R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n.368 DEL 08/08/2014, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriatura e la sottoscrizione del presente decreto;
- 8) **di unire al presente provvedimento** la scheda di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
- 9) **di inviare** Il presente decreto al Comune di Castelnuovo Cilento (SA), alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali al Burc ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 ed al Comune di Vastellnuovo Cilento (Sa), per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE  
RAMPINO